



REGIONE PUGLIA
Area organizzazione e riforma dell'amministrazione
Servizio Affari Generali

PROCEDURA APERTA, INDETTA AI SENSI DEL D.LGS. N. 163/06, PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO TECNICO ALTAMENTE QUALIFICATO A SUPPORTO DEL TAVOLO TECNICO PER LA REDAZIONE DI UN PIANO D'AZIONE REGIONALE PER GLI ACQUISTI VERDI.

CIG : 2668041913

CHIARIMENTI

1) Relativamente alla capacità tecnica minima (punto 4.4 del disciplinare di gara) si richiedono i seguenti chiarimenti nel caso di partecipazione in A.T.I. al bando in oggetto:

1) può la società capofila utilizzare l'istituto dell'avvalimento per "servizi analoghi" (comma 1) della società mandataria ai fini del raggiungimento dell'importo complessivo di euro 85.000 nel triennio 2008/09/10?

2) può la società mandataria utilizzare l'istituto dell'avvalimento ai fini della soddisfazione del criterio di cui al comma 2? (possesso della certificazione ISO 9000 da parte della capofila)

3) per "servizi analoghi" si possono intendere l'accompagnamento alle certificazioni ISO 14001 ed EMAS.

Risposta

Si risponde per singolo punto ai quesiti:

1) Premesso che società capofila e società mandataria sono lo stesso soggetto all'interno di un RTI, la capofila può avvalersi della capacità tecnica (posseduta nel caso di specie dalla mandante) richiesta dal punto 4.4.1 del disciplinare;

2) Anche il possesso della certificazione di qualità può essere oggetto di avvalimento;

3) Per la definizione di servizi analoghi si rinvia a quanto indicato a pag.5 del disciplinare.

2) Al punto 4.4 del disciplinare si richiede la certificazione ISO 9000 per partecipare alla gara. In caso di ATI o RTI è sufficiente che la certificazione sia detenuta dalla società capofila? Sempre in caso di ATI o RTI il fatturato specifico di 85.000 €, fino a quale percentuale può essere detenuto dalla società capofila (al massimo per 80%, 90%, 100%)? c'è un minimo che deve essere detenuto dalle altre società?

Risposta

Si risponde ai quesiti posti per punti specifici:

1) Per quanto concerne la certificazione ISO, si rimanda al primo periodo di pag.13 del disciplinare di gara;

2) Per quanto riguarda il fatturato specifico, il disciplinare a pag.12 indica le condizioni relative al possesso dei requisiti di capacità tecnica in ipotesi di R.T.I.



REGIONE PUGLIA
Area organizzazione e riforma dell'amministrazione
Servizio Affari Generali

3) Al punto 4.4 del DISCIPLINARE DI GARA, è indicata la natura dei servizi analoghi ossia "commesse inerenti sia progetti di consulenza che azioni di formazione/diffusione nell'ambito del Green Public Procurement".

Sono da considerare esclusivamente le commesse riferite a stazioni appaltanti della pubblica amministrazione oppure possono essere considerate anche le commesse di società private e/o di società private di diritto pubblico?

Risposta

Nell'ambito del GPP, per servizi analoghi si intendono commesse eseguite in favore di pubbliche amministrazioni e di società a prevalente capitale pubblico, a conferma dell'orientamento emerso con il Decreto Ministeriale 8/05/2003 n. 203, "Norme affinché gli uffici pubblici e le società a prevalente capitale pubblico coprano il fabbisogno annuale di manufatti e beni con una quota di prodotti ottenuti da materiale riciclato nella misura non inferiore al 30% del fabbisogno medesimo".

4) A pagina 12 del Disciplinare, si legge:

"I requisiti di capacità tecnica e professionale devono essere posseduti, a pena di esclusione: per quanto riguarda il requisito di cui al punto 4.4.1: per i R.T.I. costituiti o costituendi, dal raggruppamento, a condizione che le Imprese raggruppate o raggruppande nel loro complesso devono possedere cumulativamente l'intero 100% dei requisiti richiesti;"

Si chiede se sia sufficiente che una sola delle imprese raggruppande possenga i requisiti di capacità tecnica (ossia 85.000 euro di servizi analoghi)?

Risposta

Per ciò che concerne il requisito di cui al punto 4.4.1 del disciplinare di gara, è sufficiente che una sola delle imprese raggruppande possenga i requisiti di capacità tecnica.

5) Allegato 1 Capitolato Tecnico Fase A Analisi del sistema di approvvigionamento dell'Amministrazione Regionale, pagina 2, il testo riporta "Al fine di definire il Piano di Azione è necessario avviare un'analisi del sistema di approvvigionamento, dei volumi di spesa per singole tipologie di beni e servizi occorrenti al funzionamento degli uffici regionali, gli appalti di lavori oltre che del sistema di gestione dei rifiuti e della raccolta differenziata degli uffici regionali". Nel medesimo paragrafo vengono successivamente indicate le attività di Analisi degli acquisti dell'Amministrazione regionale e Selezione dei campi di applicazione del GPP, in cui viene fatto riferimento unicamente agli acquisti di beni e servizi e alla tipologia di rifiuti prodotti, e non viene richiesta alcuna analisi sugli appalti di lavori.

Alla luce di quanto sopra è corretto ritenere che la Fase A Analisi del sistema di approvvigionamento dell'Amministrazione Regionale debba essere incentrata unicamente sulla spesa per beni e servizi e sulla tipologia dei rifiuti prodotti?

Risposta

Tale interpretazione è corretta. Trattasi infatti di mero rifiuto, come si evince dal senso generale delle prescrizioni contenute nel Capitolato d'onere.



REGIONE PUGLIA
Area organizzazione e riforma dell'amministrazione
Servizio Affari Generali

6) Disciplinare di gara paragrafo 9, Modalità di aggiudicazione della gara, Criteri di valutazione Offerta Tecnica, criterio 3, pagina 15: *"Rispondenza alle finalità previste dal bando, con particolare riguardo all'indicazione di "ulteriori prestazioni migliorative" rispetto a quelle minime indicate dal capitolato d'onere che si considereranno comunque comprese nell'importo offerto dal partecipante.*

Si elencano a puro titolo esemplificativo:

- *procedure informatizzate per l'analisi e la rilevazione;*
- *azioni volte alla dematerializzazione;*
- *redazione di linee guida per la diffusione della pratica del GPP in altri Enti Pubblici;*
- *redazione di linee guida per l'applicazione dei criteri ecologici*
- *a nelle procedure amministrative rivolte ai dipendenti.*

Ogni singola prestazione migliorativa, "ritenuta valida dalla commissione di gara", sarà valutata con l'attribuzione di massimo 5 punti".

Il numero massimo di proposte migliorative presentabili è pari a 5? Diversamente si chiede di specificare le modalità di attribuzione delle proposte migliorative nel caso in cui queste dovessero essere superiori a 5?

Risposta

Nella tabella relativa ai criteri di valutazione dell'offerta tecnica, vengono riportate "a puro titolo esemplificativo" alcune ipotesi di ulteriori prestazioni migliorative rispetto a quelle minime. Il disciplinare rinvia alla valutazione della commissione giudicatrice l'assegnazione di un punteggio massimo di 5 punti per ogni singola prestazione offerta. Ciò non esclude che le proposte migliorative possano essere più di cinque.

7) Nell'Allegato 1 Capitolato Tecnico Appendice A Struttura della Relazione Tecnica pagina 14, si riporta:

"La relazione tecnica dovrà essere contenuta in massimo 50 pagine formato A4, escluse le tabelle, gli elaborati grafici e i curricula/profili professionali di competenza". Successivamente al punto 2 si riporta "Il capitolo deve illustrare la struttura e l'organizzazione del gruppo di lavoro impegnato nella realizzazione del progetto, la distribuzione delle responsabilità, le metodiche utilizzate, il curriculum professionale delle risorse umane impegnate.

2.1 Curriculum Vitae del project leader (il project leader sarà d'ufficio nominato componente del TT GPP);

2.2 Profili professionali previsti;

2.4 Organizzazione proposta per il gruppo di lavoro".

Pertanto, assunto che la Relazione Tecnica deve essere contenuta in un massimo di 50 pagine, si chiede se il Curriculum Vitae del project leader, come indicato al numero 2.1, deve essere considerato parte della Relazione Tecnica e quindi compreso nelle 50 pagine ovvero come riportato sempre nell'Appendice A "La relazione tecnica dovrà essere contenuta in massimo 50 pagine formato A4 escluse le tabelle, gli elaborati grafici e i curricula/profili professionali di competenza".

Risposta

Il curriculum vitae del Project leader non è necessariamente ricompreso nel limite delle 50 pagine di cui deve essere costituita la Relazione Tecnica.



REGIONE PUGLIA
Area organizzazione e riforma dell'amministrazione
Servizio Affari Generali

8) Si richiede un chiarimento in merito alla possibilità di utilizzare l'istituto dell'avvalimento relativamente a uno o a entrambe i seguenti requisiti espressi nel disciplinare di gara (4.4 Requisiti minimi di partecipazione relativi alla capacità tecnica e professionale):

- esecuzione nell'ultimo triennio di servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto per un importo complessivo non inferiore a euro 85.000 IVA esclusa (punto1)
- possesso della certificazione di sistema Qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001 (punto 2)

Risposta

Il Disciplinare di gara a pag.14 (punto 7. Avvalimento) chiarisce che il concorrente può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. In tali casi, nei limiti dell'art.49 del d.lgs. 163/06, è possibile ricorrere all'istituto dell'avvalimento.

9) Relativamente alla cauzione di 1.700 euro, in caso di ATI che sarà costituita da una società che ha la ISO 9001, si può ugualmente usufruire della riduzione del 50% nel caso che sia la società carente della certificazione ISO a pagare interamente tale garanzia in contanti come capofila?

Se infatti si sceglie di fare una fidejussione, la stessa sarà a nome di entrambe le società quindi non ci dovrebbero essere problemi ad usufruire della riduzione.

Se invece si sceglie di pagare in contanti (solo a nome della capofila) si può usufruire ugualmente della riduzione? Oppure nel pagamento in contanti è più opportuno che sia la società effettivamente titolare di ISO 9001 a farlo (anche se non dovesse essere capofila)?

Risposta

Il disciplinare di gara (a pag.8) in merito alla cauzione provvisoria dispone, tra l'altro, che "in caso di R.T.I. e/o Consorzio per poter usufruire di detta riduzione è necessario che tutte le imprese raggruppande o raggruppate, ovvero consorziate o consorziande siano in possesso della suddetta certificazione (di qualità)".

Tale certificazione di qualità - si ribadisce - può essere anche oggetto di avvalimento.

In quest'ultimo caso, il RTI può giovare della dimidiazione dell'importo della cauzione provvisoria (come peraltro recente giurisprudenza ha confermato) indipendentemente dalla modalità di costituzione.

Bari, 30 giugno 2011

Il Dirigente
Servizio Affari Generali
Dr. Nicola Lopane